

101° Congresso SBI, Caserta
Book of Abstract

M1 = Micromiceti di piante erbacee ed arboree del Bosco Siro Negri

*M. Rodolfi*¹, *A.M. Picco*¹, *F. Sartori*².

Università degli Studi di Pavia, Dipartimento di Ecologia del Territorio e degli Ambienti Terrestri, ¹Sezione di Micologia, ²Sezione di Geobotanica, Via San Epifanio 14, 27100 Pavia.

Il Bosco Siro Negri è una riserva naturale integrale di interesse scientifico, situata a nord ovest di Pavia, nel territorio del Comune di Zerbolò. La riserva, all'interno della quale non si eseguono da circa 80 anni interventi selvicolturali, rappresenta un ambiente di elevato interesse forestale e naturalistico. Fra le diverse ricerche in atto, grazie ai contributi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, vi è il monitoraggio dei micromiceti associati alle essenze arboree ed erbacee più rappresentative del Bosco. Le indagini micologiche sono finalizzate alla segnalazione, caratterizzazione e, quando possibile, collezione di *taxa* fungini sia a carattere saprotrofico che parassitario. Particolare attenzione è rivolta alla valutazione fitosanitaria delle piante esaminate e alla segnalazione di micromiceti di non comune riscontro.

Le indagini, effettuate mediante tecnica della camera umida (1, 2), stanno permettendo la segnalazione di una ricca biodiversità microfungina, variabile con le stagioni, in particolare su *Ulmus minor* e *Quercus robur*. Tra gli esemplari erbacei, un'elevata ricchezza in specie si riscontra su *Circaea lutetiana* e *Oplismenus undulatifolius*. Fra i *taxa* rinvenuti si segnala il riscontro di: *Morrisographium* sp. (corticocolo dominante di *U. minor*) e *Stachybotrys bisbyi* (su foglie e radici di *O. undulatifolius* e di *C. lutetiana*), entrambi per la prima volta segnalati in Italia; *Conoplea fusca* e *Brachysporium britannicum*, specie ospite-specifiche di *Q. robur*; *Tripaspermum myrti*, specie ospite-specifica di *Acer campestre*. Alcuni *taxa* fungini potenzialmente patogeni sono stati isolati principalmente su esemplari di *U. minor* (*Colletotrichum*, *Fusarium*, *Leptosphaeria*, *Phoma*, *Ophiostoma*, *Pleospora*, *Seiridium* e *Septoria* spp.; *Asteroma incospicuum*, *Diplodia mutila*, *Thievaliopsis basicola*) e di *Populus nigra* (*Ceratocystis*, *Colletotrichum*, *Fusarium*, *Ophiostoma*, *Verticillium* spp. e *Ceratosporea crisosperma*).

Nuove indagini sono in atto al fine di indagare la colonizzazione fungina di lettiera e di massa legnosa a terra, con particolare riguardo ai fini del conseguente processo di biodegradazione del legno.

1) J.L. Harris (1986) J. Clin. Microbiol., 24, 460-461

2) J.M. Waller (2002) In: J. M. Waller, J. M. Lenné, S.J. Waller (Eds), Plant Pathologist's Pocketbook. CABI Publishing, UK, 208-215.